

Art. XLV01/2/3

SERRATURA DI SICUREZZA

per VANO DI CARICO

dei veicoli furgonati

Mod. XLVAN versione AUTOMATICA + MANUALE

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Generalità

Gentile Cliente,

Grazie per la fiducia dimostrata avendo acquistato un nostro prodotto.

Legga attentamente le istruzioni d'uso per familiarizzare con il montaggio e il funzionamento del lucchetto con azionamento a chiave meccanica, nonché per ovviare a errori e pericoli.

Utilizzo conforme allo scopo

Il lucchetto con azionamento a chiave meccanica e i componenti consigliati sono indicati per ambienti dalle seguenti caratteristiche:

- umidità relativa massima 95%
- temperatura ambientale - 20°C + 60°C.

Gli accessori sono realizzati in modo tale da poter essere assemblati sui componenti originali XLVAN. Se si utilizzano componenti non autorizzati da XLVAN, le caratteristiche del dispositivo risultano alterate. L'utilizzo conforme allo scopo è un prerequisito per l'utilizzo del dispositivo.

Il funzionamento del lucchetto e degli accessori, forniti in dotazione da XLVAN, è stato controllato. Qualora vengano utilizzati componenti di terzi, è necessario informare in caso di dubbi il produttore sull'idoneità.

Per garantire l'utilizzo in conformità allo scopo, procedere come segue:

- Fornire alle persone pertinenti le informazioni e le istruzioni necessarie in merito.
- Far eseguire il montaggio da personale specializzato, secondo le istruzioni di montaggio. In merito è necessario attenersi alle norme in vigore.

L'utilizzo conforme allo scopo è dato, quando il lucchetto e gli accessori:

- Sono utilizzati come da quanto previsto dalla definizione delle specifiche e dai dati di montaggio.
- Non sono utilizzati in maniera non appropriata.
- Sono trattati periodicamente secondo le istruzioni di manutenzione e cura.
- Non sono utilizzati al di là del rispettivo limite di usura.
- Vengono riparati, in caso di guasto, da personale specializzato.

Il fornitore/Il produttore declina ogni responsabilità in caso di lesioni alle persone e danni materiali a seguito di un utilizzo o comando non appropriato, che non è in conformità allo scopo.

Utilizzo non conforme allo scopo

Un utilizzo improprio, ovvero non conforme all'utilizzo conforme del dispositivo di chiusura risulta:

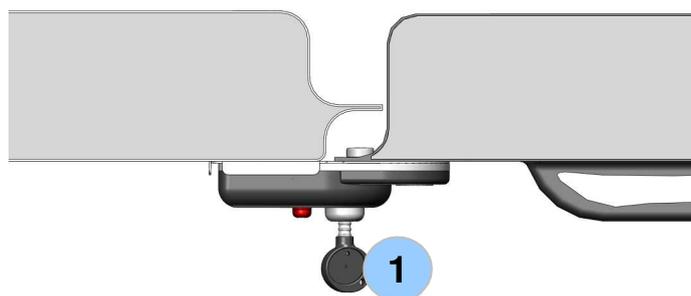
- Quando non ci si attiene alle indicazioni di utilizzo conforme allo scopo.
- Quando il funzionamento corretto è impedito dall'apporto di oggetti estranei e/o non conformi allo scopo nella zona di apertura, nel sistema di chiusura o nel riscontro/cono.
- Quando il sistema di chiusura o il riscontro/cono è soggetto ad un tentativo di manomissione, dal quale risulta un cambiamento della struttura, del funzionamento o della funzione.
- Quando, per tenere aperto il portellone o per danneggiamento, viene escluso inappropriatamente il chiavistello o gli altri elementi di bloccaggio supplementari.
- Quando gli elementi di chiusura sono montati e trattati in seguito in tal modo da impedirne il funzionamento, ad es. verniciando sopra i componenti mobili, come ad es. lo scrocco.
- Quando, nell'utilizzare la chiave con la normale forza della mano, vengono trasferiti carichi eccessivi sul sistema di chiusura.
- Quando la necessaria fessura tra portellone e portellone o portellone e telaio aumenta o diminuisce a causa, ad esempio, dello spostamento o dell'abbassamento dello stesso portellone per via del cedimento delle cerniere o per via di deformazioni causate da urti.
- Quando si utilizzano attrezzi, leve o simili per azionare il sistema di chiusura.
- Quando si aziona la maniglia e la chiave al contempo.
- Quando la serratura viene chiusa/aperta con oggetti inappropriati.
- Quando si utilizzano misure diverse da quelle riportate nei dati tecnici.

Indicazioni importanti di sicurezza

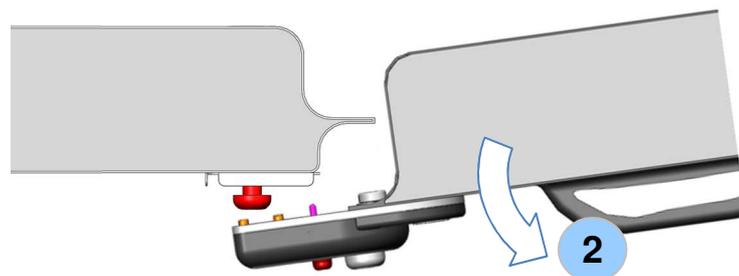
Le indicazioni di sicurezza sono rivolte al montaggio e all'utilizzo del lucchetto. Esse vanno sempre rispettate!

- Il produttore declina ogni danno dovuto all'utilizzo non conforme allo scopo.
- Per motivi di sicurezza, il lucchetto è concepito per essere combinato con i componenti originali XLVAN. Utilizzando componenti non XLVAN si compromettono le caratteristiche del lucchetto.
- Il portellone deve poter essere chiuso meccanicamente, con facilità.
- L'installazione e la riparazione del lucchetto richiede competenza; pertanto va eseguita solo da personale specializzato.
- Per motivi di sicurezza non è ammesso trasformare, modificare o eseguire riparazioni provvisorie. Nel sostituire i componenti, è ammesso utilizzare solo componenti di ricambio originali.
- Riguardo alle caratteristiche di sicurezza del lucchetto, il produttore è, nel quadro delle norme in vigore, responsabile solo quando la manutenzione, la messa in funzione e le modifiche sono state eseguite dal produttore stesso o da un suo incaricato, secondo le istruzioni del produttore.
- Si declina qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi tipo dovuti ad una difettosa messa in funzione, modifica o manutenzione.

Funzionamento

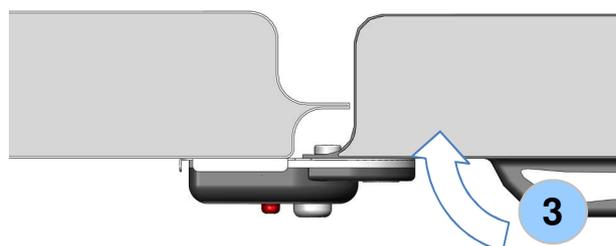
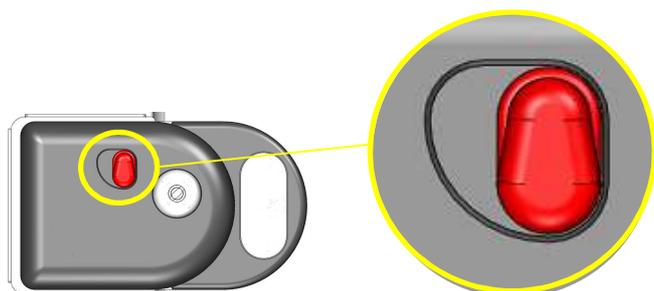


1. Inserire la chiave e ruotare di circa 180°. A fine rotazione lo scrocco si blocca e si può estrarre la chiave riportandola a 0°.



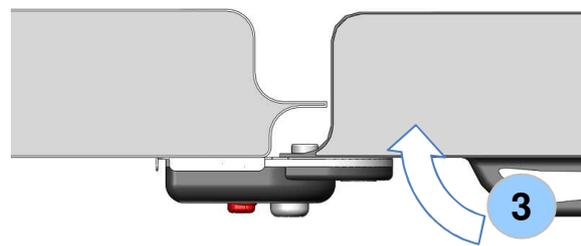
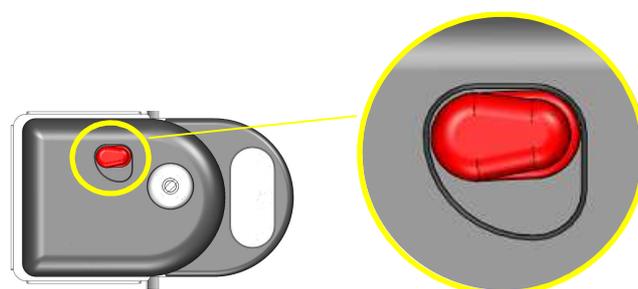
2. Aprire la porta.

CHIUSURA AUTOMATICA
Posizionare la levetta in verticale

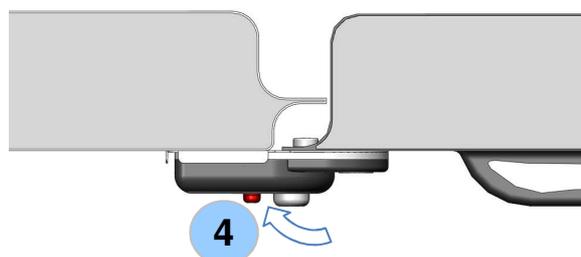


3. Chiudere la porta. **IL LUCCHETTO SI CHIUDE AUTOMATICAMENTE.**

CHIUSURA MANUALE
Posizionare la levetta in orizzontale



3. Chiudere la porta. **IL LUCCHETTO RIMANE APERTO**



4. Ruotare la levetta. **IL LUCCHETTO SI CHIUDE** (non serve la chiave)

Conversione funzionamento Automatico/Manuale

L'XLVan offre la possibilità di scegliere la modalità di funzionamento: **manuale o automatico**.

In particolare il cliente può valutare la modalità di funzionamento che più ritiene adeguata alle proprie necessità. **Anche dopo l'installazione è possibile convertire la modalità senza dover smontare il lucchetto dalla porta del veicolo.**

Il lucchetto è fornito in default nella modalità Automatica. Per eseguirne la conversione nella modalità Manuale, a porta aperta, svitare il grano M4 indicato nella immagine di sotto.

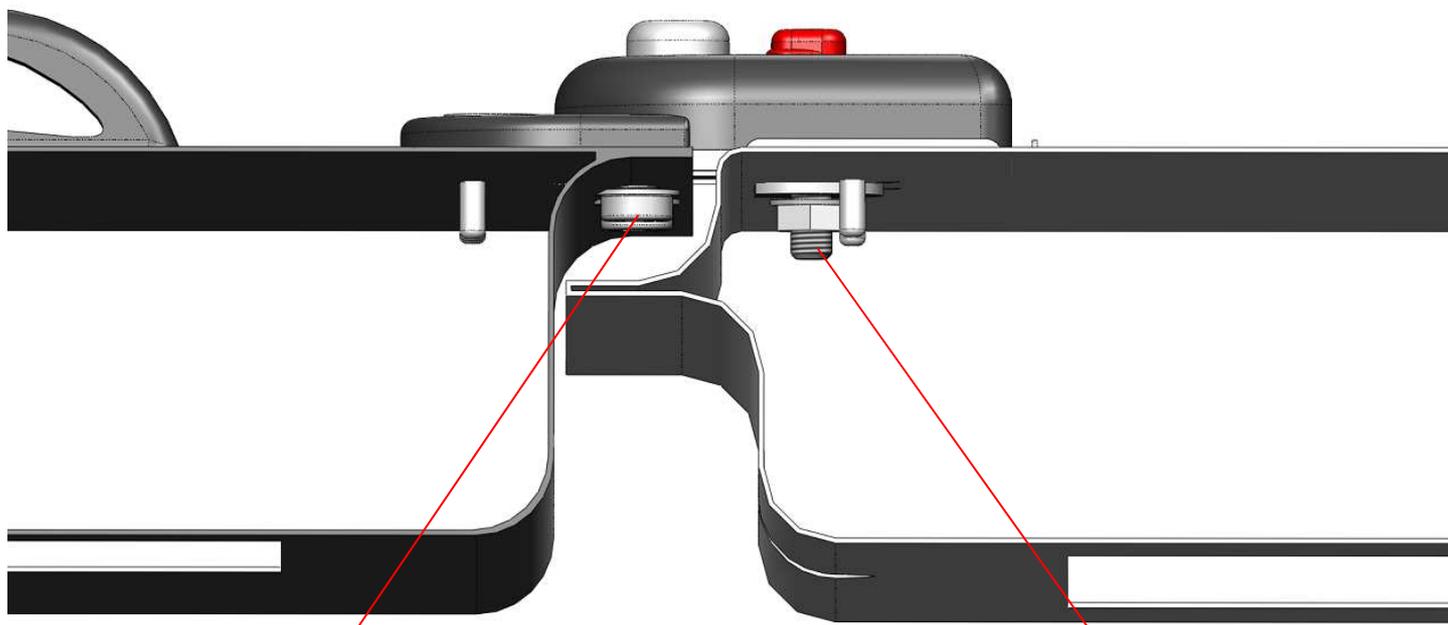
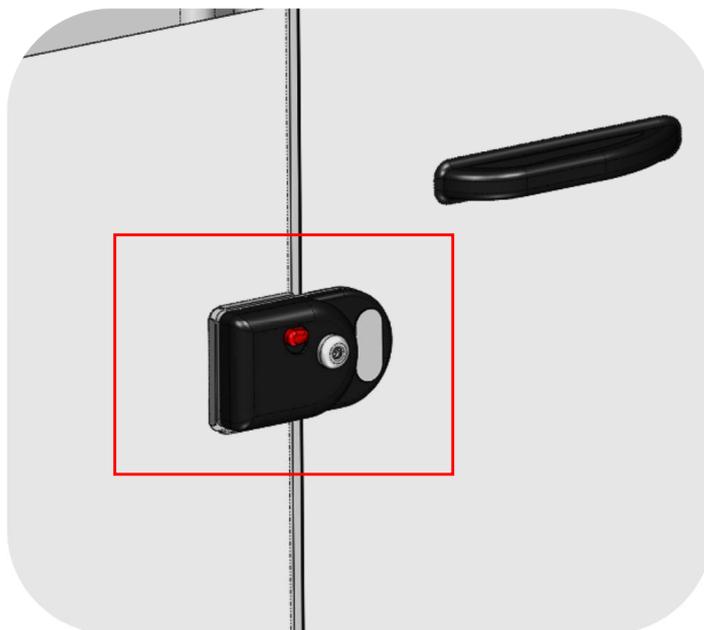


Custodire il grano per eseguire l'operazione inversa.

Infatti qualora si desideri riconvertire in modalità automatica il lucchetto sarà sufficiente riavvitare il grano riposizionandolo come in origine (**a pari con la piastra e applicando dei frenafili per la tenuta**).

INSTALLAZIONE

XLVAN è un sistema di protezione degli accessi al vano di carico dei veicoli commerciali. Il dispositivo è applicato direttamente sul portellone e per poterlo ancorare è necessario eseguire alcuni fori attraverso la lamiera, come schematizzato sotto. Lo stesso dispositivo può essere applicato sia sul portellone posteriore che su quello laterale destro piuttosto che sinistro. **Il dispositivo rimane fisso sul portellone.**



Corazza | Porta che apre

Il dispositivo viene applicato sul portellone che apre e fissato lungo lo spigolo del portellone utilizzando due **perni M8** avvitati direttamente sulla corazza e due **rivetti D5**.

Riscontro | Porta fissa

Il fissaggio del riscontro si ottiene attraverso 1 **dado M8**, avvitato su un'apposita **contropiastra** di tenuta interna al portellone. Due rivetti da 5 mm allineano e fissano la piastra esterna di rinforzo.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Si riporta di seguito un schema sintetico delle principali caratteristiche dell' XLVan

Sistema di blocco in apertura:

il lucchetto può rimanere aperto a porta chiusa e chiave estratta.

Il testimone esterno manifesta lo stato:

porta chiusa e testimone in verticale -->

--> lucchetto chiuso

porta chiusa e testimone in orizzontale -->

--> lucchetto aperto

Tale funzione può essere sospesa

Corazza in acciaio carbonitrurato:

Corpo del lucchetto antitaglio e antitrapano

Scrocco ad incastro:

extra corsa in apertura e protezione contro gli accessi

Fissaggio meccanico:

montaggio solo dall'esterno per la corazza con perni e rivetti mentre per il fissaggio del riscontro serve solo 1 foro.

Personalizzazione:

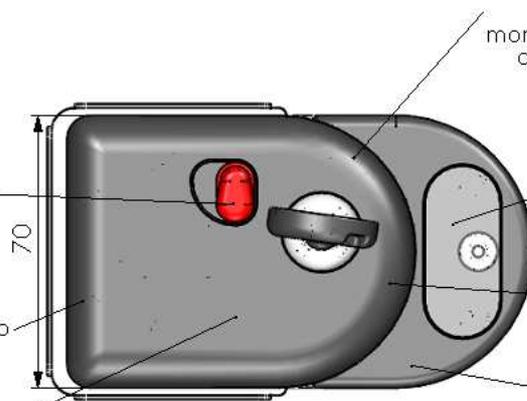
resina adesiva personalizzata

Cavo di emergenza:

per l'apertura dall'interno in caso di emergenza

Carter di protezione:

maschera in plastica di protezione del fissaggio del lucchetto



Protezione dalla corrosione:

resistenza massima agli agenti atmosferici e ai fluidi automobilistici

Pioli antiintrusione:

pioli trappola a molla a protezione del riscontro e dello scrocco

Riscontro cilindrico:

facilità di montaggio e regolazione

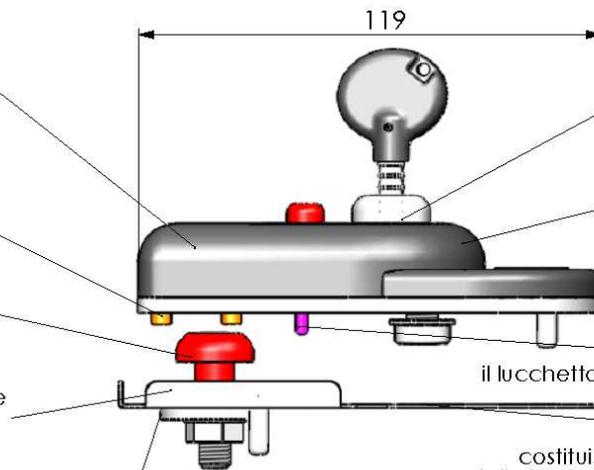
Bordino antiintrusione:

Impedisce l'accesso laterale e frontale con utensili da scasso

Contropiastra interna:

impedisce lo strappo della lamiera sotto forzatura

119



Cilindro Netoma:

massimo grado di sicurezza secondo EN1303

Design:

molto compatto ed essenziale con un peso inferiore a 1 kg

Piolo di attivazione della chiusura:

il lucchetto si arma solo quando la porta si chiude

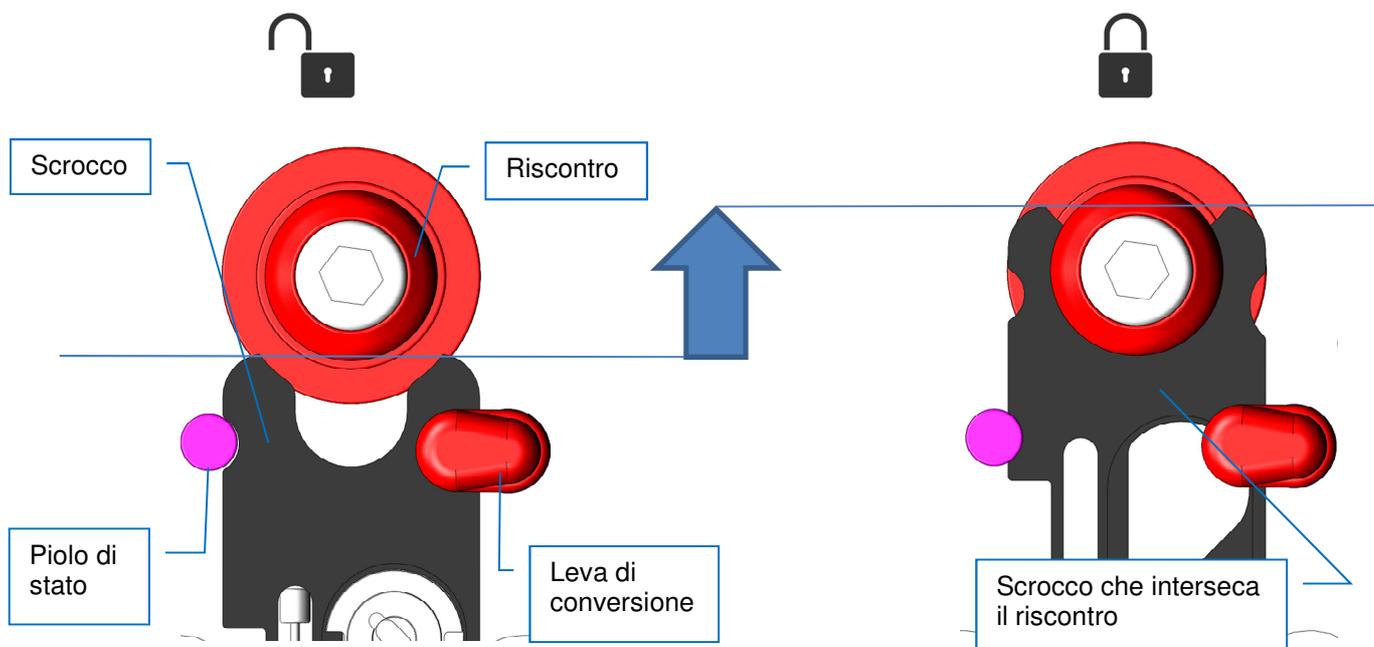
Dima metallica adesiva:

costituisce sia la dima di foratura che il rinforzo della lamiera del veicolo sulla quale rimane fissata

Sistema di chiusura e di bloccaggio in apertura (conversione d'uso)

Il lucchetto utilizza come organo di bloccaggio un particolare scrocco dotato di **elevata corsa operativa** e in grado di inglobare in fase di **chiusura il riscontro** applicato alla parte fissa del portellone.

In particolare lo scrocco può scorrere per ben **16mm di corsa utile** e ha una **forma ad U** che avvolge ed integra perfettamente lo scrocco a forma di perno. In questo modo la forzatura viene ostacolata e lo scrocco rimane intersecato al riscontro senza arretrare come sotto illustrato.



Altra importante caratteristica è costituita dal **meccanismo di attivazione indiretta dello scrocco**.

In altre parole, in fase di chiusura, lo scrocco non si sposta sotto l'effetto del contatto con il riscontro e la spinta dalla molla ma per effetto del piolo di contatto tra lucchetto e porta. Questo aspetto ha diversi vantaggi.

In primo luogo quando il portellone si chiude, **lo scrocco e il riscontro non impattano**. Ciò significa che **il riscontro non risulta sollecitato in fase di chiusura del lucchetto** e quindi anche la lamiera del portellone (spesso molto sottile), su cui lo stesso riscontro poggia, risulta minimamente sollecitata evitando quindi potenziali deformazioni o danneggiamenti a carico del portellone.

In secondo luogo la chiusura del lucchetto (che può avvenire solo dopo che il piolo di stato rientra al contatto con la porta chiusa) può essere convertita dalla modalità automatica alla modalità manuale come di seguito chiarito garantendo la massima versatilità di utilizzo.

Il lucchetto è dotato di una levetta in plastica rossa posizionata sulla superficie esterna della corazza che consente la chiusura della porta **lasciando il lucchetto aperto** (e a chiave estratta) e la successiva eventuale **chiusura del lucchetto senza l'utilizzo della chiave**.

In altre parole si può lasciare il portellone chiuso e il lucchetto aperto senza dover lasciare la chiave inserita nel lucchetto e solo quando si ritiene necessario proteggere il vano di carico si può chiudere il lucchetto senza dover usare la chiave ma semplicemente ruotando la levetta.

Tale flessibilità di uso si adatta bene ad ogni tipo di uso del veicolo; da poche aperture in aree potenzialmente a rischio di sicurezza (modalità manuale, es. settore artigianale) a tante aperture e chiusure consecutive in sicurezza (modalità automatica, es. settore logistica).

Struttura e geometrie

La forma del lucchetto è molto raggiata e raccordata e per tale motivo impedisce ai più comuni utensili da scasso (pinza, chiave giratubo, martello e scalpello,..) di afferrare e divellere il lucchetto.

Grazie inoltre al robusto riscontro e allo scrocco da 4mm di spessore il dispositivo è in grado di resistere agli attacchi di utensili da scasso non convenzionali come il martello da 5kg e il piede di porco.

Ogni organo di tenuta è difficilmente accessibile e pertanto inattaccabile.

Il corpo del lucchetto è costituito da una corazza realizzata a partire da una barra di acciaio pieno lavorata con asportazione di truciolo su macchine CNC (massima precisione e qualità).

Il materiale di costruzione (acciaio legato e acciaio inox), il trattamento termico di indurimento superficiale (carbo-nitrazione) e gli spessori della struttura costituiscono la naturale difesa del blocco contro l'impiego del trapano e del seghetto.

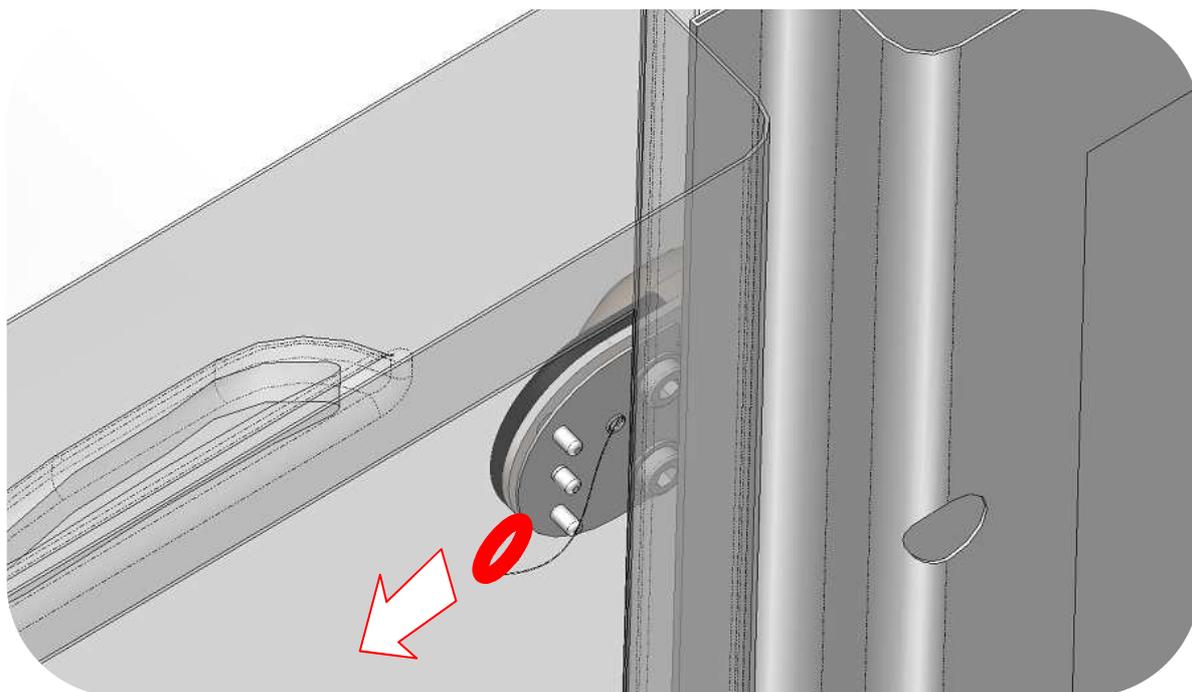
Il lucchetto è inoltre protetto da un profilato curvo di acciaio che insieme ai pioli antintrusione evitano ogni accesso allo scrocco.

Ovviamente attacchi protratti per lungo tempo possono causare il cedimento di uno degli organi di blocco. Vale comunque la regola per cui un lucchetto risulta sempre essere un deterrente e non la soluzione definitiva al problema del furto; esso deve riuscire a resistere il più possibile alla manomissione facendo aumentare contemporaneamente i rischi di intercettazione per chi ne tenta l'effrazione.

In ogni caso per massimizzare l'efficacia del lucchetto è sempre consigliabile che la serratura di serie del veicolo sia funzionante e attivata; in questo modo la tenuta viene massimizzata grazie all'azione congiunta dei due ganci (quello di serie del veicolo e quello del lucchetto).

In caso di apertura dall'interno (persona accidentalmente chiusa nel vano di carico) per semplificare le operazioni di apertura dall'interno è stato predisposto un cavetto di acciaio intrecciato ad alta resistenza con un terminale ad occhio in plastica.

Per uscire dal vano di carico basta tirare il cavetto e aprire la porta con la maniglia interna.



Si precisa che l'XLVAN può essere installato su tutti i veicoli trasporto leggeri e i veicoli furgonati ma la sua sicurezza/efficacia e la sua funzionalità/affidabilità sono legate alla dimensione del veicolo in maniera inversamente proporzionale.

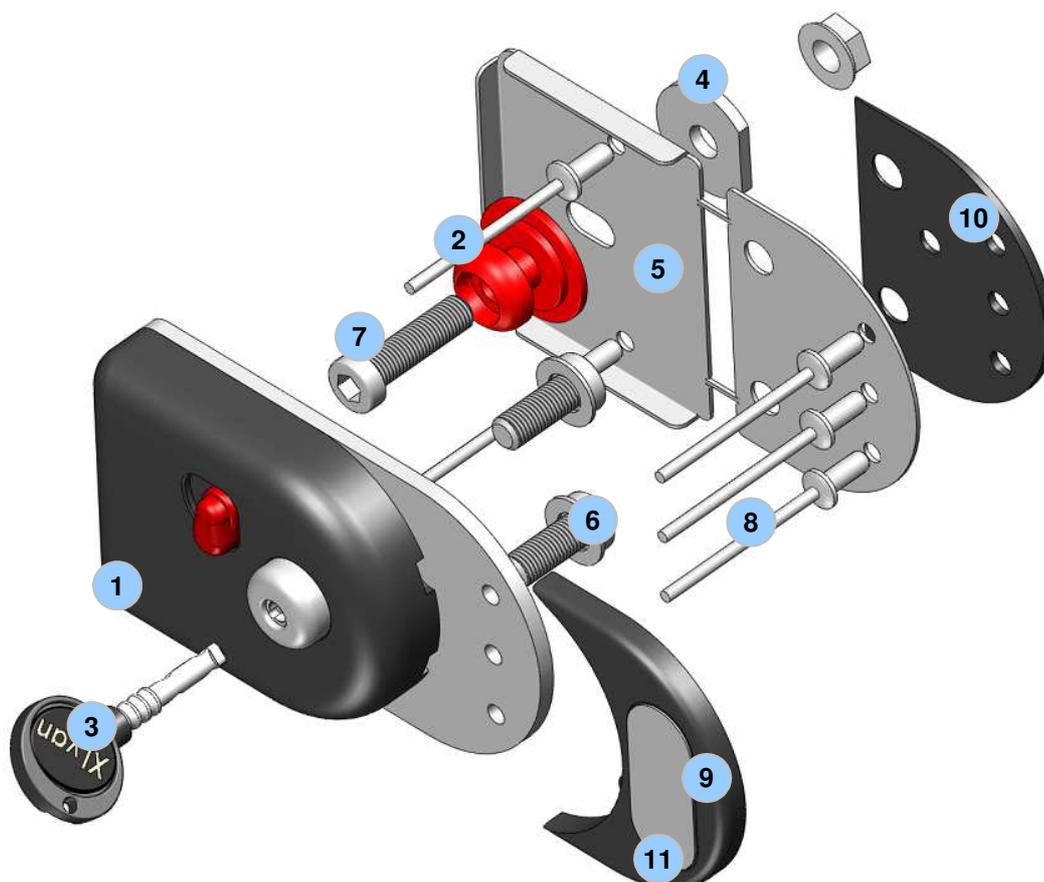
In particolare il prodotto è idoneo per i mini-van e i van mentre per i maxi-van la grande dimensione delle porte ed i loro relativi elevati giochi tendono a ridurre la sicurezza/efficacia. Sono da escludere i cassonati.

Di seguito uno schema indicativo.



Il kit di installazione comprende i seguenti particolari:

1. 1 x CORPO LUCCHETTO;
2. 1 x RISCONTRO;
3. 3 x CHIAVI + 1 x CARD DI PROPRIETA';
4. 1 x CONTRO-PIASTRA PER CONO;
5. 1 x PIASTRA DI RINFORZO (anche uso DIMA di foratura);
6. 2 x PERNI M8 TESTA CILINDRICA RIBASSATA CON RONDELLE;
7. 1 x PERNO DI FISSAGGIO M8X35 + 1 x DADO M8
8. 5 x RIVETTO 5MM;
9. 1 x COVER PLASTICO
10. 1 x DISTANZIALE IN PLASTICA
11. 1 x GEMMA ADESIVA RESINATA
12. 1 x KIT DI APERTURA INTERNA (1 TUBICINO ROSSO, 1 x FERMACAVO)
13. 1 x ISTRUZIONI DI MONTAGGIO;



PROCEDURA INSTALLAZIONE GENERICA

FASE 1

VERIFICA



Verificare dapprima il corretto allineamento dei portelloni. Nel caso in cui i bordi delle portiere non risultino perfettamente allineati (fig.1,fig3), effettuarne la registrazione attraverso il riscontro/gancio (fig.2) e/o le cerniere.

Nel caso di portelloni scaduti, se necessario sostituire le cerniere o eseguirne un rinforzo.

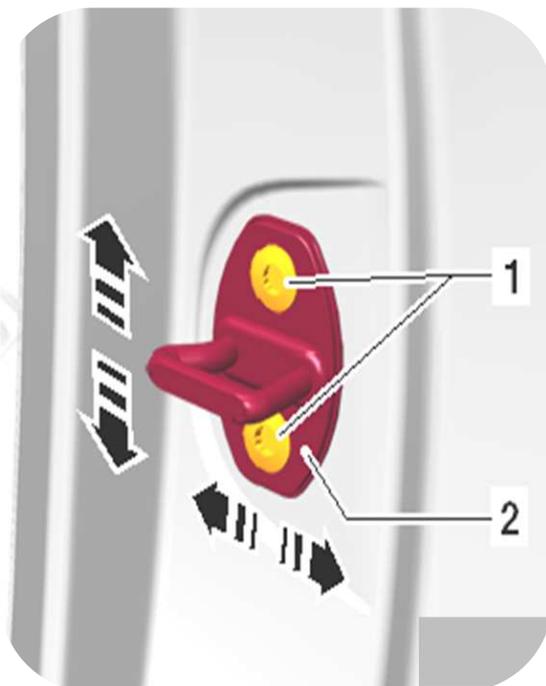
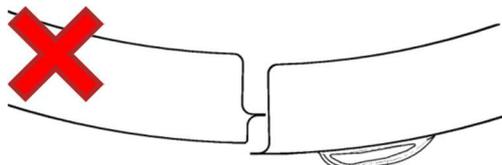
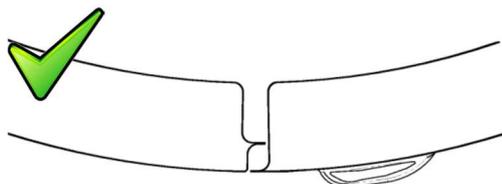


Fig.1

Fig.2

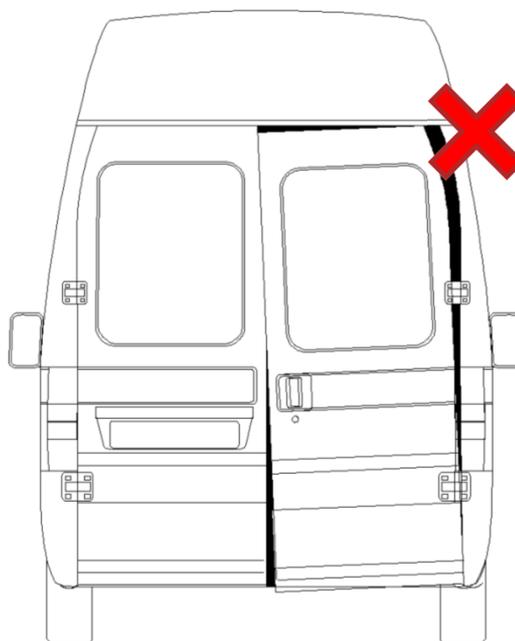
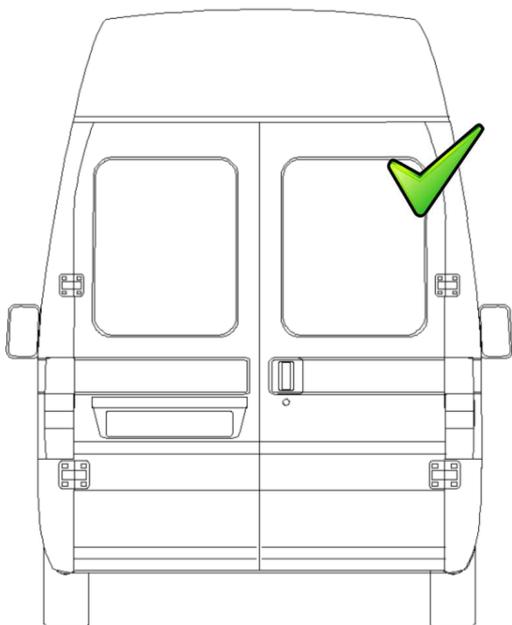


Fig.3

FASE 2

POSIZIONAMENTO



Valutare una o più possibili posizioni del lucchetto. A tal fine si possono definire alcuni criteri validi in generale:

- Il posizionamento della corazza rispetto al bordo inferiore della portiera "H" deve essere tale da massimizzare l'efficacia, **quindi il più possibile al centro del portellone** (vedi fig.4) al fine di ridurre effetti leva.

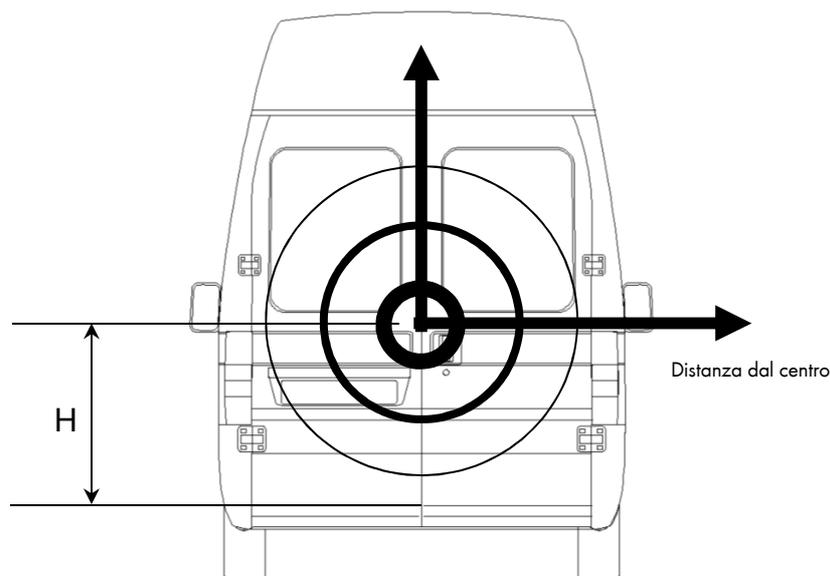


Fig.4

- La posizione dei primi due fori da 8 è a circa 9 ± 2 mm dal bordo verticale della portiera che apre (vedi fig.5). Si tratta di una superficie del portellone molto resistente. La tolleranza indicata serve a consentire il posizionamento della testa cilindrica del perno M8 entro il bordo e mai oltre esso.

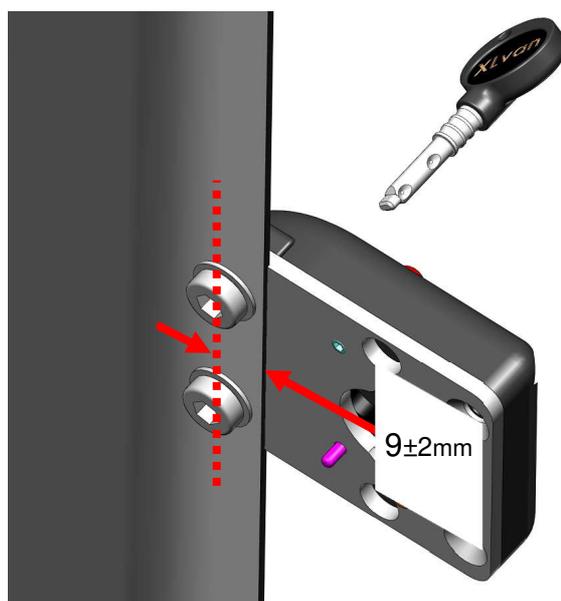


Fig.5

- **La posizione del riscontro deve garantire il corretto posizionamento della contro-piastra interna e l'inserimento del dado di fissaggio nonché deve garantire il successivo serraggio e l'accesso con utensili.** Potrebbe essere necessario piegare / fresare lamiere che interferiscono al fine di evitare il ritiro delle lamiere esterne (leggi sezione successiva).

In particolare se in corrispondenza dall'area di fissaggio del riscontro c'è all'interno della porta una seconda lamiera o profilo scatolare e non si provvede alla foratura della stessa, può succedere che stringendo il dado che blocca il riscontro, la lamiera esterna si deformi irreversibilmente curvandosi verso l'interno (Fig.6). Tale deformazione invaliderebbe il montaggio e il funzionamento del lucchetto. Ogni eventuale tentativo di registrazione del lucchetto risulterà vano.

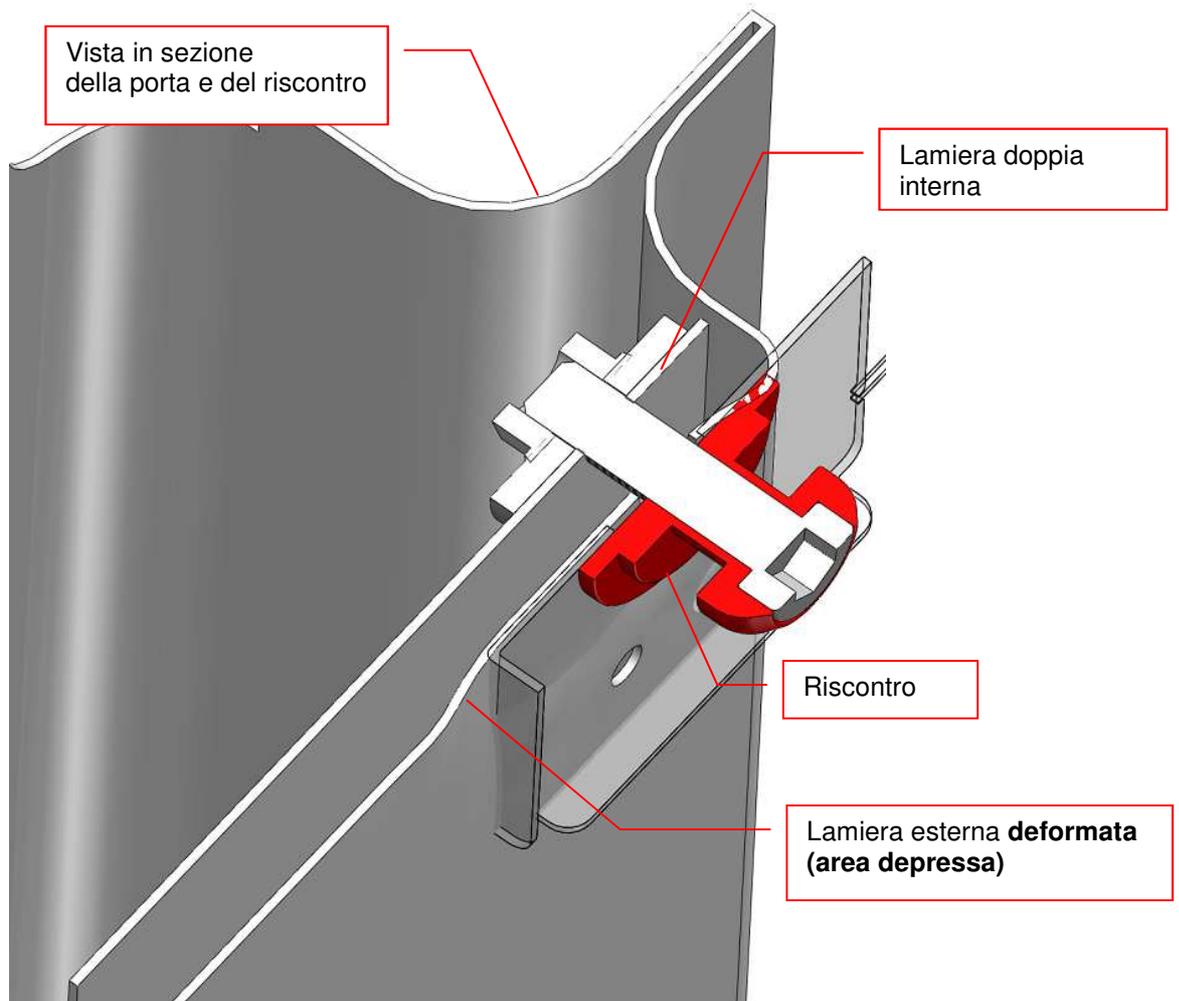


Fig.6

- **Evitare nervature e particolari piegature della lamiera esterna del portellone, applicando la corazza su una superficie adeguatamente piana e regolare.**
- **Evitare serratura di serie, tiranti e leve al fine di il corretto accesso.**
- Il montaggio necessita normalmente lo smontaggio della pennellatura interna del portellone per il fissaggio del riscontro e del cavo di apertura di emergenza.

FASE 3

FISSAGGIO DIMA



Posizionare sul portellone la piastra esterna di rinforzo in acciaio inox che ha anche la funzione di dima di foratura (fig. 7-8). In particolare la piastra ha sul lato interno un adesivo che permette il fissaggio sulla lamiera del veicolo.

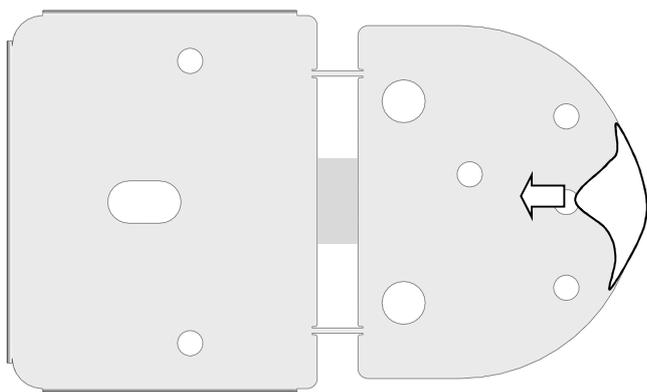


Fig. 7

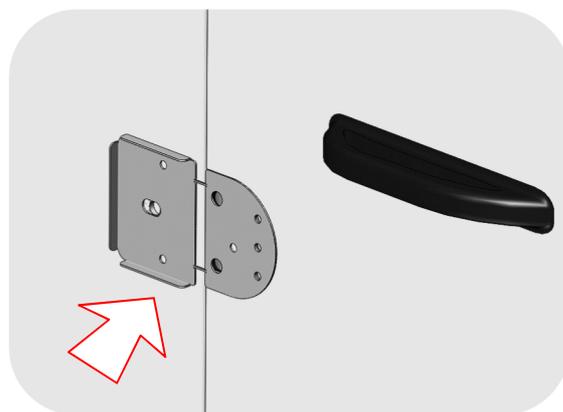


Fig. 8

Allineare la dima facendo combaciare il bordo verticale del portellone (lato che apre) con il bordo verticale prossimo ai due fori da 8mm sulla dima (fig.9).

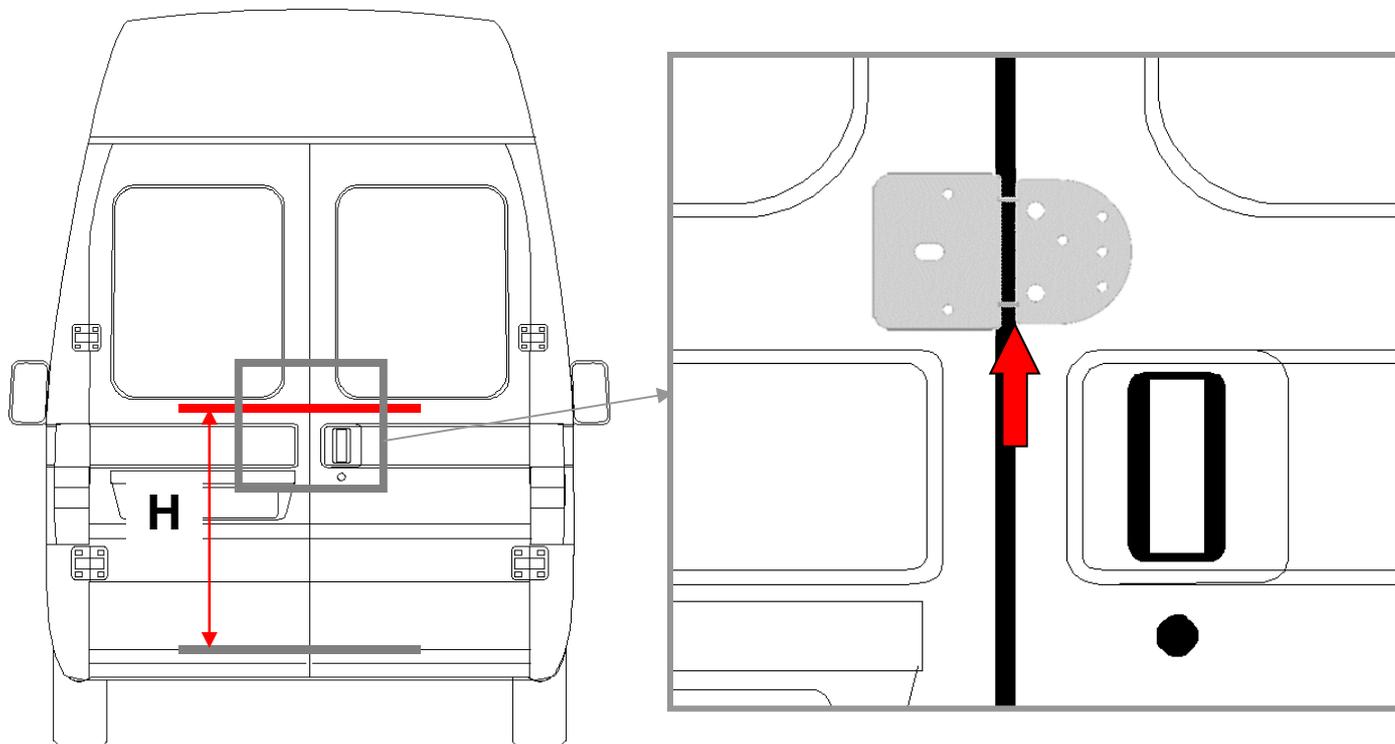


Fig. 9

Segnare la posizione del centro dei fori prima di rimuovere le due linguette metalliche di giunzione delle due parti della dima (fig.10).

Verificare che non permangano parti sporgenti taglienti.

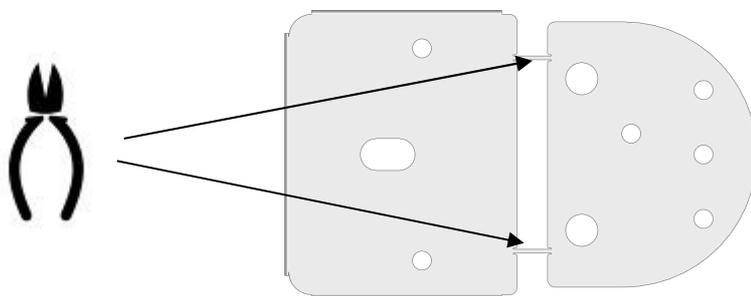


Fig.10

FASE 4

FORATURA ESTERNA



Prima di forare **verificare attentamente che non ci siano impedimenti e/o interferenze interne** e sia garantita l'accessibilità dal momento che sarà necessario applicare la contropiastra interna per il riscontro.



Prima di forare aprire il portellone per **evitare di graffiare la lamiera della porta fissa con la punta del trapano**. in particolare la punta potrebbe andare oltre il foro e raggiungere l'altra porta.

Eeguire i fori nella posizione e del diametro presenti sulla dima metallica (fig.10):

- 6 fori del diametro di 5mm per i rivetti.
- 2 fori del diametro di 8-8.5mm per i perni M8.
- 2 fori del diametro di 8-8.5mm da unire con una mola rotativa per generare l'asola del riscontro.

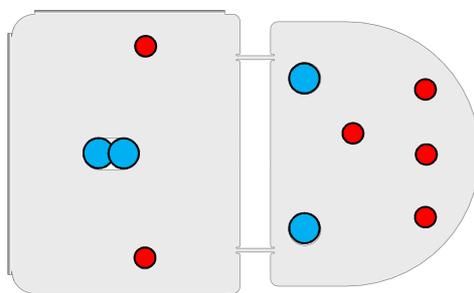


Fig.10

Il fissaggio della corazza prevede normalmente i fori sul bordo estremo del portellone utilizzando i due perni M8 con testa a bottone.

Prima di forare verificare che la testa del perno M8 sia contenuta nel bordo (vedi fig.5).

Nel caso in cui la lamiera in corrispondenza dei fori non sia perfettamente piana e quindi non consenta un alloggiamento piano della testa dei perni M8 si consiglia di individuare una posizione differente o se non ci sono alternative si consiglia di schiacciare la stessa lamiera con una pinza e un tassello di plastica (per non piegare o danneggiare la lamiera esterna).

Ricoprire successivamente i bordi dei fori con vernice protettiva.

FASE 5

FORATURA INTERNA



Se non c'è la possibilità di applicare la contropiastra direttamente attraverso un accesso esistente, prolungare il foro di fissaggio del riscontro oltre la lamiera esterna fino all'interno del veicolo (fig. 11).

Per compiere tale foratura è possibile segnare con un puntale la lamiera interna accedendo dal foro appena realizzato dall'esterno. Utilizzare una fresa a tazza o una punta ad ombrello per allargare il foro interno fino ad un diametro di almeno 28mm al fine di garantire il passaggio della contro piastra del cono che ha un diametro massimo di 28mm.

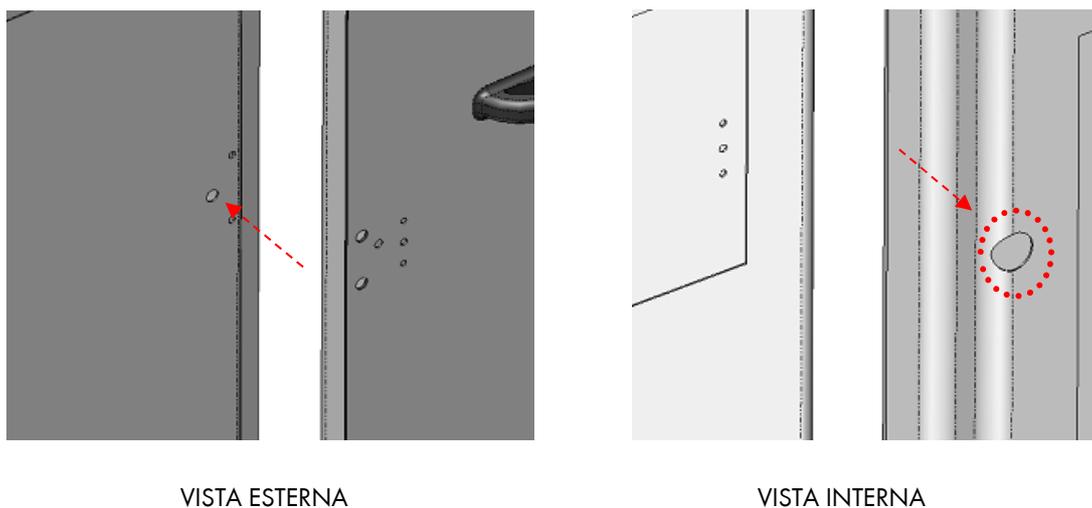


Fig. 11



Nel caso in cui tra lamiera esterna e lamiera interna ci sia **una terza/quarta lamiera** (ad esempio nervature, rinforzi, scatolati) è **necessario eseguire la foratura della stessa** (fig. 12) al fine di evitare ritiri della lamiera esterna e al fine di garantire il corretto appoggio della contropiastra sulla lamiera esterna dal lato interno (vedi Fig. 6).

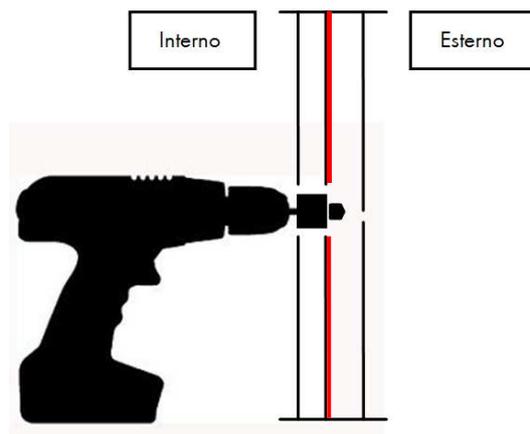


Fig.12

Ricoprire successivamente i bordi dei fori con vernice protettiva.

FASE 6

FISSAGGIO RISCONTRO



Applicare 2 rivetti in dotazione per fissare la piastra esterna di supporto del riscontro. I rivetti evitano movimenti della piastra.

Eseguire il fissaggio del riscontro di bloccaggio utilizzando il perno M8 e il dado M8 in dotazione interponendo la contro piastra di tenuta (che ha una parte piana per eventuali esigenze di allineamento o per evitare sporgenze) (fig.13).

Per una maggiore tenuta allo svitamento si consiglia di applicare dei frenafili al perno o in alternativa di ammaccare leggermente il filetto del perno.

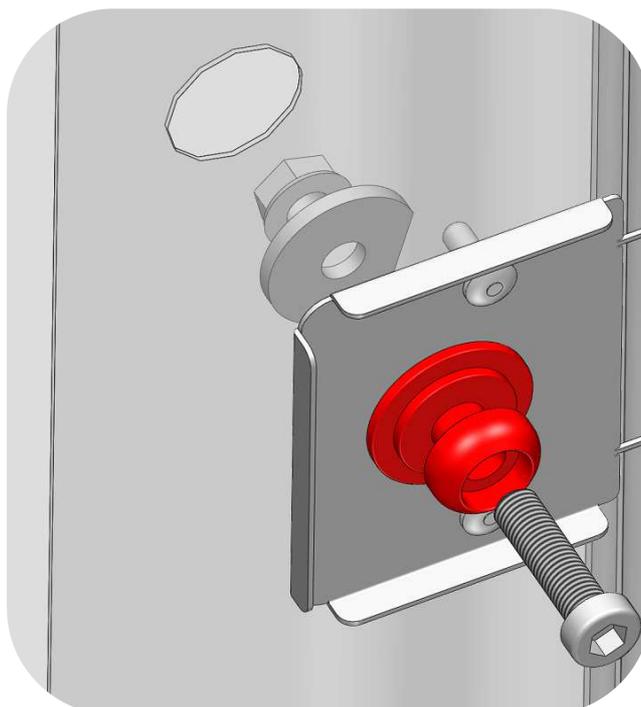


Fig.13

FASE 7

FISSAGGIO CORAZZA



Posizionare la corazza sulla piastra di rinforzo dal lato della porta che apre e applicare 2 rivetti in dotazione per fissare la piastra di base della corazza. Tali rivetti hanno principalmente la funzione di sorreggere il peso del lucchetto ed inoltre oppongono resistenza all'effrazione (fig. 14). Non utilizzare il foro centrale (servirà in seguito).

Applicare i due perni M8 sul bordo del portellone. La tenuta del lucchetto è affidata principalmente a tali perni (fig. 14).

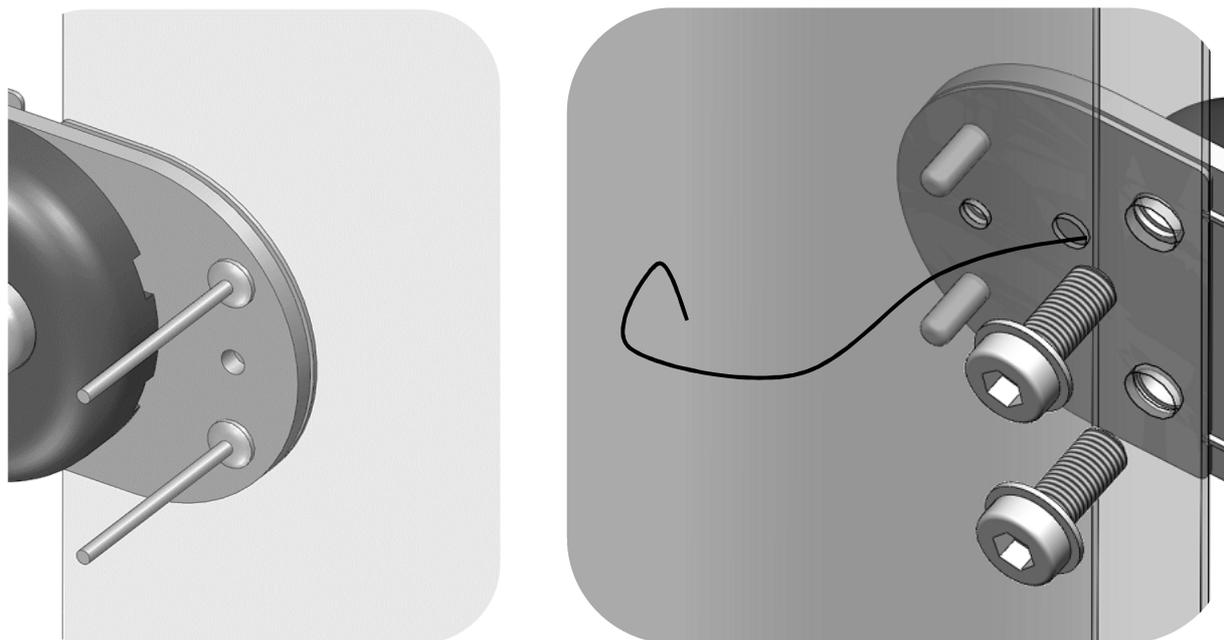


Fig.14



Per quei veicoli che presentano una elevata curvatura delle porte (che potrebbe compromettere l'allineamento per la regolare chiusura) si consiglia di utilizzare il distanziale in dotazione (fig.15).

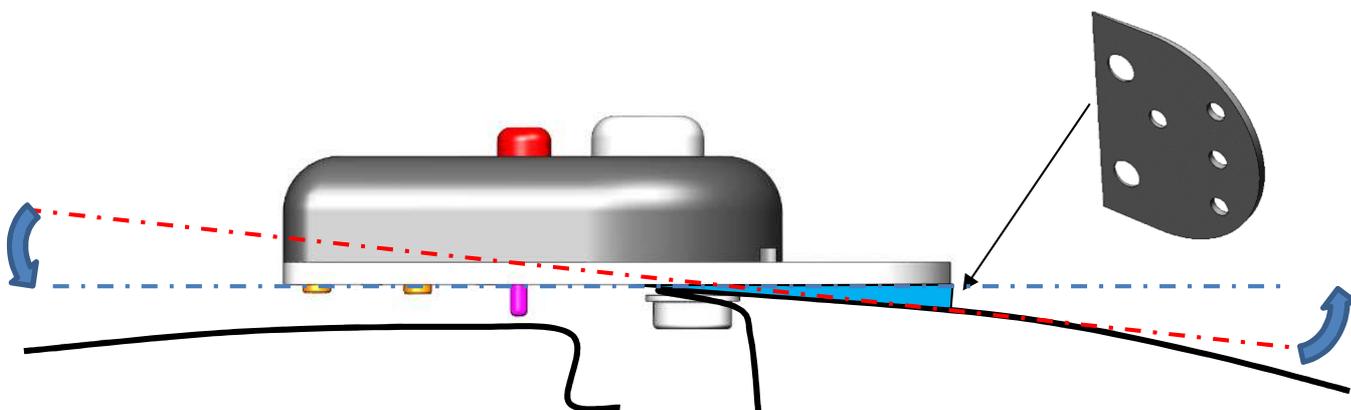


Fig.15

FASE 8

COLLAUDO



Eeguire alcune chiusure del portellone per verificare il corretto allineamento del riscontro. Il riscontro è dotato di una escursione di 6mm in direzione longitudinale per compensare giochi e movimenti trasversali della porta (fig. 16). **Se necessario allineare la corazza utilizzando un martello in gomma.** Questa operazione deve essere effettuata a lucchetto aperto.

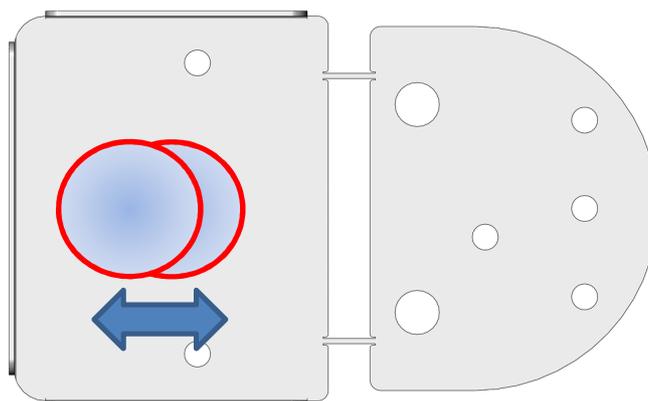


Fig.16



Verificare che lo scrocco sia aperto prima di chiudere il portellone al fine di evitare urti tra scrocco e riscontro (fig.17) e per meglio percepire l'assenza di attriti e sfregamenti.

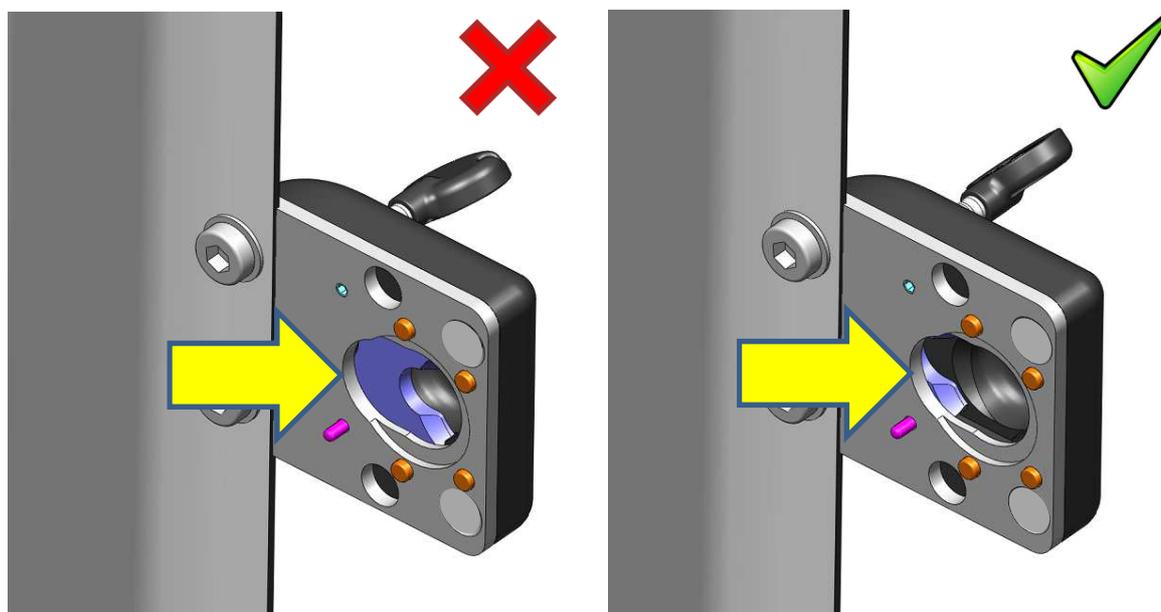


Fig.17



Verificare infine la libera rotazione della chiave: **l'apertura deve avvenire senza sforzare eccessivamente la chiave.** Infine serrare definitivamente il dado e i perni della corazza.

FASE 9

APERTURA INTERNA



Installare il sistema di apertura dall'interno. È sufficiente eseguire un forellino attraverso il pannello in plastica o meglio nella lamiera della porta e far passare il cavetto che fuoriesce dalla corazza del lucchetto. Distendere il cavetto di emergenza posizionandolo in una opportuna sede (è preferibile applicarla esternamente rispetto alla pannellatura per dare la possibilità di smontare i pannelli senza dover smontare l'apertura di emergenza). A termine del cavetto inserire il tubicino rosso per la presa e il fermacavo ed eseguire un occhiello adeguato alla presa.

A lucchetto chiuso (scrocco in avanti), crimpare il fermacavo per garantire la giusta tenuta all'apertura (fig.18).



ESEGUIRE L'OPERAZIONE A LUCCHETTO CHIUSO. Il cavetto durante l'apertura scorre per la lunghezza della corsa della camma e quindi anche il terminale che deve essere libero di scorrere.



Fig.18

FASE 10

APPLICAZIONE COVER PLASTICO



A completamento del montaggio applicare il cover in plastica. Inserire le due linguette al di sotto della corazza e infine applicare nell'apposito foro centrale il rivetto da 5mm (fig.19). Il rivetto sarà mascherato dalla gemma adesiva che si inserisce nell'apposita sede.

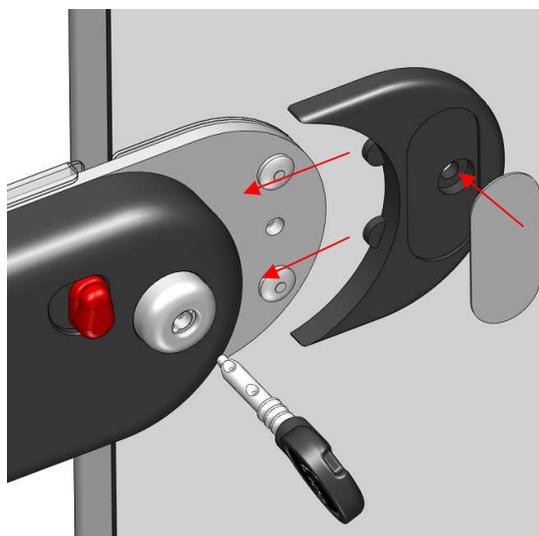


Fig.19

FASE 11

PORTA SCORREVOLE LATERALE



É necessario seguire le stesse fasi indicate per il portellone posteriore. In particolare la posizione del lucchetto è normalmente in prossimità della guida scorrevole orizzontale del portellone.

Verificare in particolare che il riscontro non interferisca con il portellone durante lo scorrimento in apertura (fig.20).

Posizionare la dima di foratura con l'asse longitudinale parallelo alla guida scorrevole e l'asse verticale allineato con il bordo del portellone.

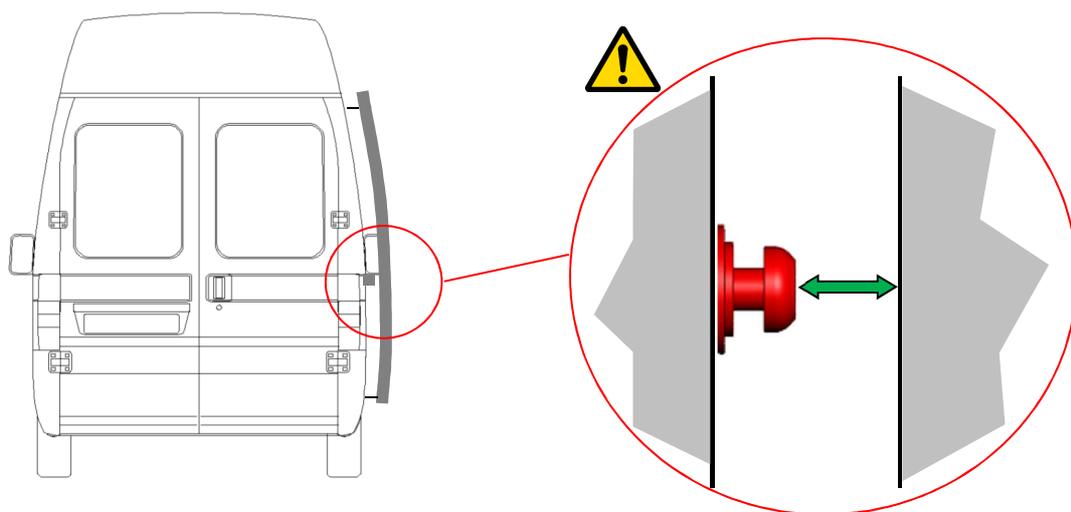


Fig.20

PRECAUZIONI DI INSTALLAZIONE E INDICAZIONI PER UN CORRETTO UTILIZZO



-
1. Eseguire i **fori** della dimensione indicata nelle **istruzioni di lavoro**;

 2. **Verificare sempre l'allineamento riscontro/corazza** in verticale e orizzontale.

 3. **Verificare che la chiave ruoti senza eccessivo sforzo**

 4. Durante e dopo l'installazione **non lasciare mai all'interno** del vano di carico **le chiavi** del lucchetto;

 5. **Lubrificare il cilindro** con frequenza semestrale (a seconda dell'intensità d'uso, più spesso) utilizzando uno spray idrorepellente, anticorrosivo, lubrificante, detergente, sbloccante che non contenga additivi che possano attirare polvere o sporcizia. Non utilizzare Spray sbloccanti corrosivi.

 6. **Ingrassare adeguatamente il riscontro e lo scrocco**

 7. Durante il lavaggio del veicolo **evitare getti d'acqua** direttamente in corrispondenza del cilindro;

 8. Un corretto utilizzo del lucchetto che ne eviti un inutile e usurante funzionamento, prevede che il **lucchetto sia aperto prima di aver aperto la maniglia del portellone**.
-

MANUTENZIONE E CURA

- Verificare periodicamente che i componenti di sicurezza siano correttamente montati e controllarne l'usura. Se necessario, serrare di nuovo i perni di fissaggio e sostituire i componenti difettosi.
- Ad intervalli periodici (almeno una volta ogni tre mesi), verificare il funzionamento e la maneggevolezza della serratura con la chiave.
- Ingrassare, almeno una volta all'anno (a seconda dell'intensità d'uso, più spesso), tutti i componenti mobili e tutte le superfici di scorrimento con vasellina tecnica e verificare il funzionamento.
- Lubrificare il cilindro con frequenza semestrale (a seconda dell'intensità d'uso, più spesso) utilizzando uno spray idrorepellente, anticorrosivo, lubrificante, detergente, sbloccante che non contenga additivi che possano attirare polvere o sporcizia (specifici per serrature) e che non sia corrosivo.
- Per non compromettere la protezione anticorrosione dei componenti, utilizzare solo prodotti per pulire e detergenti neutri, privi di abrasivi.

CONDIZIONI PER IL RILASCIO DI DUPLICATO CHIAVE

1. Per duplicare le chiavi dei prodotti che includono una Card di Proprietà, non si deve presentare la chiave quando si richiede una o più chiavi aggiuntive.
2. Si raccomanda che il cliente firmi la Card immediatamente dopo l'acquisto, e che conservi la Card in un posto sicuro. Il rivenditore è obbligato a fornire duplicati delle chiavi solo ai clienti che presenteranno la Card.
3. Al cliente che presenterà una Card non firmata sul retro al momento della richiesta di chiavi aggiuntive, non dovranno essere richiesti altri documenti poiché non si potranno rilasciare duplicati.
4. Quando una Card firmata sarà presentata dal titolare (che abbia firmato il retro della Card), il rivenditore dovrà controllare e convalidare la firma sul retro della Card comparando la firma sulla Card con la firma su di un documento d'identità.
5. Se un cliente che ordina duplicati chiave non è il firmatario sul retro della Card, una delega per la richiesta dei duplicati con la stessa firma del retro della Card e specificatamente che nomini ed identifichi il nome della persona che sta richiedendo il duplicato e la autorizzi ad ordinare chiavi aggiuntive deve essere presentata e conservata negli archivi del rivenditore. Il rivenditore deve convalidare la firma sulla lettera con la firma sulla Card. Il rivenditore deve altresì convalidare l'identità della persona richiedente i duplicati con la richiesta di presentare documento d'identità che rispecchi i particolari descritti nella delega.
6. Il cliente deve assicurarsi di avere ritirato la Card.
7. Nei casi in cui le chiavi non sono duplicate presso il rivenditore, il rivenditore dovrà fornire i duplicati con una data ragionevole.

CONDIZIONI DI GARANZIA

Block Shaft Srl Unip. sottopone tutti i suoi prodotti a severi test di qualità e in ogni caso se, nonostante i controlli, l'antifurto per vano di carico XLVan® dovesse presentare dei malfunzionamenti, Le raccomandiamo di contattarci immediatamente.

DURATA E CONTENUTI

Block Shaft Srl Unip. garantisce, secondo le modalità di seguito indicate, il buon funzionamento dell'antifurto per vano di carico XLVan® e che lo stesso è immune da vizi e difetti costruttivi.

Se durante il periodo di garanzia l'antifurto per vano di carico dovesse risultare difettoso, Block Shaft Srl Unip., a sua insindacabile discrezione, si farà carico di riparare o sostituire l'antifurto per vano di carico o una parte di esso.

La sostituzione dei pezzi difettosi o la loro riparazione avverranno franco stabilimento Block Shaft Srl Unip. e, pertanto, le spese di spedizione o di trasporto dell'antifurto per vano di carico, sono a carico del Cliente, così come sono, in qualunque caso, a carico del Cliente stesso, le spese di eventuali richieste di sopralluoghi da parte di rivenditori autorizzati e/o di tecnici della Block Shaft Srl Unip..

Eventuali ritardi per la rimessa in efficienza del mezzo non comportano per il Cliente alcun diritto di risarcimento di eventuali danni, né comporta alcuna proroga della durata della garanzia.

Le domande di intervento in garanzia sono prese in esame solo se comunicate a Block Shaft Srl Unip. entro otto giorni dalla scoperta del preteso difetto.

La presente garanzia è l'unica prestata da Block Shaft Srl Unip., restandone pertanto esclusa ogni altra.

Per i componenti non costruiti da Block Shaft Srl Unip., valgono solo le garanzie riconosciute dai terzi produttori.

COSA VIENE GARANTITO

Block Shaft Srl Unip. garantisce che tutte le parti che costituiscono il dispositivo antifurto per vano di carico XLVan®, realizzate ed assemblate presso lo stabilimento produttivo, sono esenti da difetti di fabbricazione o di materiale, se utilizzate in modo corretto.

La garanzia verrà riconosciuta per un periodo di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di acquisto risultante sullo scontrino o sulla fattura di acquisto.

COSA NON VIENE GARANTITO

La garanzia non copre:

- Interventi per i quali risulta impossibile stabilire la data di acquisto dell'antifurto per vano di carico.
- Ogni difetto dovuto a danno risultante da uso improprio e non conforme alle istruzioni tecniche impartite, incidente, furto, tentato furto, incendio;
- Poiché la garanzia consiste esclusivamente in interventi di natura tecnica, sono esclusi da essa risarcimenti del danno di natura pecuniaria per qualsiasi causa eventualmente spettanti. A tal fine si specifica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che non verranno risarciti i danni derivanti del fermo tecnico del mezzo, danni incidentali e consequenziali come il mancato utilizzo, anche temporaneo, del mezzo, i disagi o le perdite di carattere commerciale.
- Controlli periodici, manutenzioni, riparazioni o sostituzione di pezzi dovuti al normale deterioramento.

-
- Nessuna responsabilità potrà far carico a Block Shaft Srl Unip. per danni a persone o cose derivanti da un uso improprio dell'antifurto per vano di carico o derivanti da malfunzionamenti.

DECADENZA

Si decade dal diritto di garanzia di buon funzionamento:

- se il dispositivo risulta danneggiato per errata installazione;
- se l'antifurto per vano di carico è stato usato per scopi ed usi diversi da quelli a cui è destinato e per i quali è stato progettato e costruito;
- se i vizi lamentati dipendono da incidenti, incurie e negligenze;
- se l'antifurto per vano di carico è stato modificato o riparato da terzi non autorizzati;

COSA DEVE FARE IL CLIENTE

Denunciare vizi, difetti o malfunzionamenti, entro i limiti temporali sopra menzionati, presso il rivenditore da cui è stato acquistato il dispositivo, ovvero contattando direttamente Block Shaft.srl unip..

Per poter usufruire della garanzia, il Cliente dovrà aver cura di:

- utilizzare in modo corretto il dispositivo;
- conservare i documenti relativi all'acquisto (fattura o ricevuta fiscale e il presente opuscolo), i quali sono necessari per poter ottenere interventi in garanzia presso un'Officina autorizzata da Block Shaft S.r.l. Unip;

Il foro competente per eventuali controversie in ordine all'interpretazione ed esecuzione di questa garanzia è unicamente quello di Bari.